

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Carrara Via Prov. Carr.
Ditta Vulcania Diamanti s.a.s. di Corsini Ferdinando e C.
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Massa - Carrara

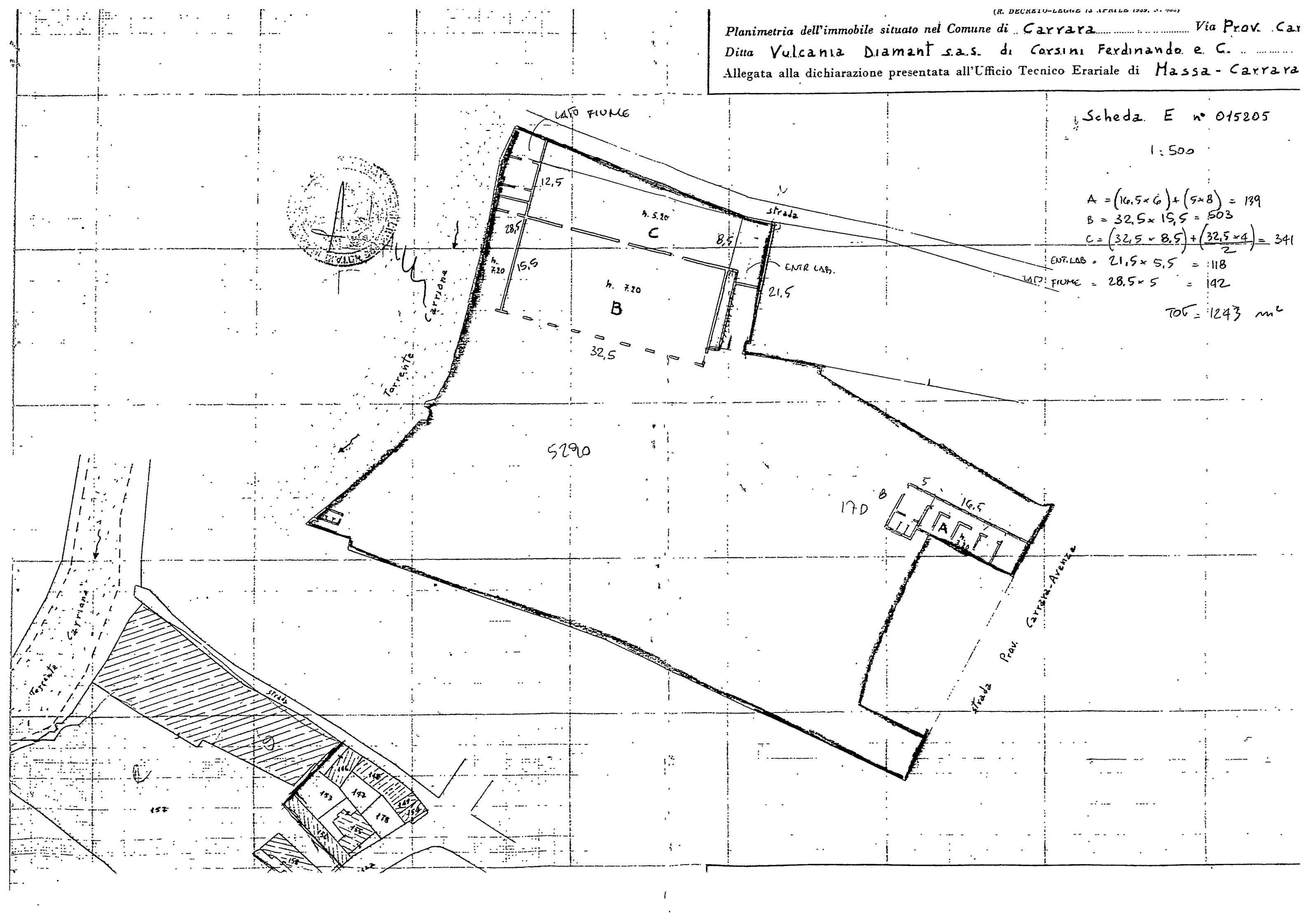
Scheda E n° 015205

1:500

$$A = (16,5 \times 6) + (5 \times 8) = 139$$
$$B = 32,5 \times 19,5 = 503$$
$$C = (32,5 \times 8,5) + \left(\frac{32,5 \times 4}{2} \right) = 341$$

$$\text{ENTR. LAB.} = 21,5 \times 5,5 = 118$$
$$\text{LATO FIUME} = 28,5 \times 5 = 142$$

$$\text{TOT} = 1243 \text{ m}^2$$





COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Carrara 11/19/07/94

Autorizzazione Edilizia n°176A/94

Prot. n° 2844 / 353

Pos. Arch. n° 176A/94

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 20/01/94 dal Sig. RONCHI MARMI S.R.L. C.F. : 00202090452

residente in AVENZA, VIA PROVINCIALE n° 171

intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di:

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO PER CHIARIFICAZIONE DEI FANGHI (SILOS)

a AVENZA, VIA PROVINCIALE n° 171

foglio 83 mapp. 158 157

Viste le disposizioni di legge, i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale n° 68/NIP in data 7/06/94;

VISTO IL PARERE DEL GENIO CIVILE CON NOTA PROT. N. 1115 DEL 22/03/94;

VISTO L'ART. 2 DEL R.E.C.;

AUTORIZZA

Il Sig. RONCHI MARMI S.R.L. ad eseguire i lavori di cui sopra alle seguenti condizioni:

- i lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 19/07/94 data della presente autorizzazione ed ultimati entro 3 (tre);

- siano fatti salvi i diritti dei terzi;

- altri proprietari;

CANALI ALDO luogo di nascita CARRARA in data 18/08/37 residente in CARRARA

Indirizzo VIA VICINALE DI TURIGLIANO n° 46 C.F./P.iva CNLLDA37M18B832Q

- alle condizioni dell'Ufficio Tutela Ambiente;

NULLE-OSTA ALLA REALIZZAZIONE DEL SILOS A CONDIZIONE CHE LA DITTA PRESENTI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PERMESSO DI ATTIVAZIONE, FATTI SALVI I PARERI DI COMPETENZA DI ALTRI UFFICI ED ENTI.

In cantiere dovrà essere esposto un cartello ben, VISIBILE, di dimensioni non inferiori a cm. 80 x 120 indicante la natura delle opere, il nominativo del titolare dell'autorizzazione, del progettista delle opere, del direttore dei lavori e dell'assuntore dei lavori (art. 20 del Regolamento Edilizio Comunale).

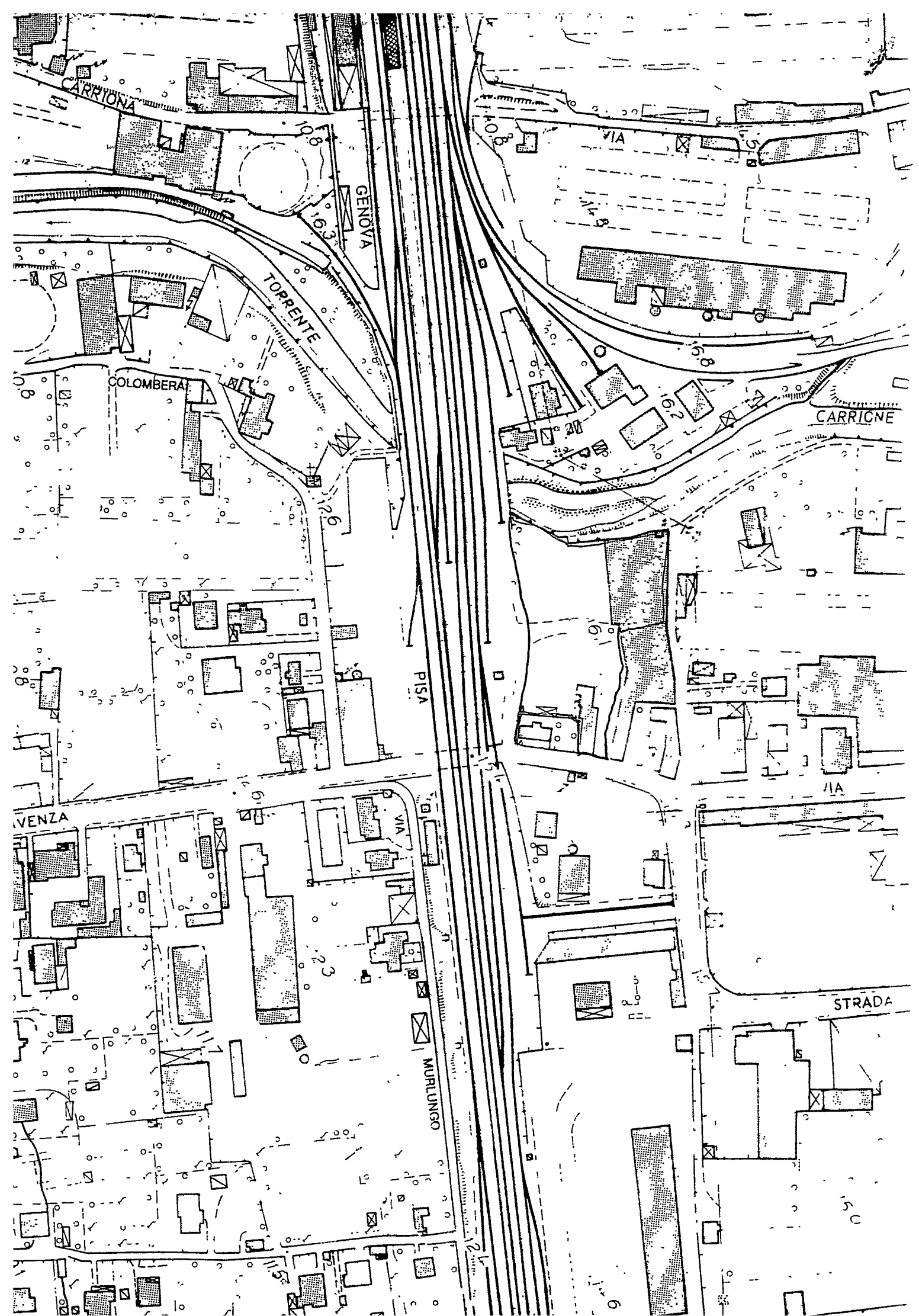
p. IL SINDACO

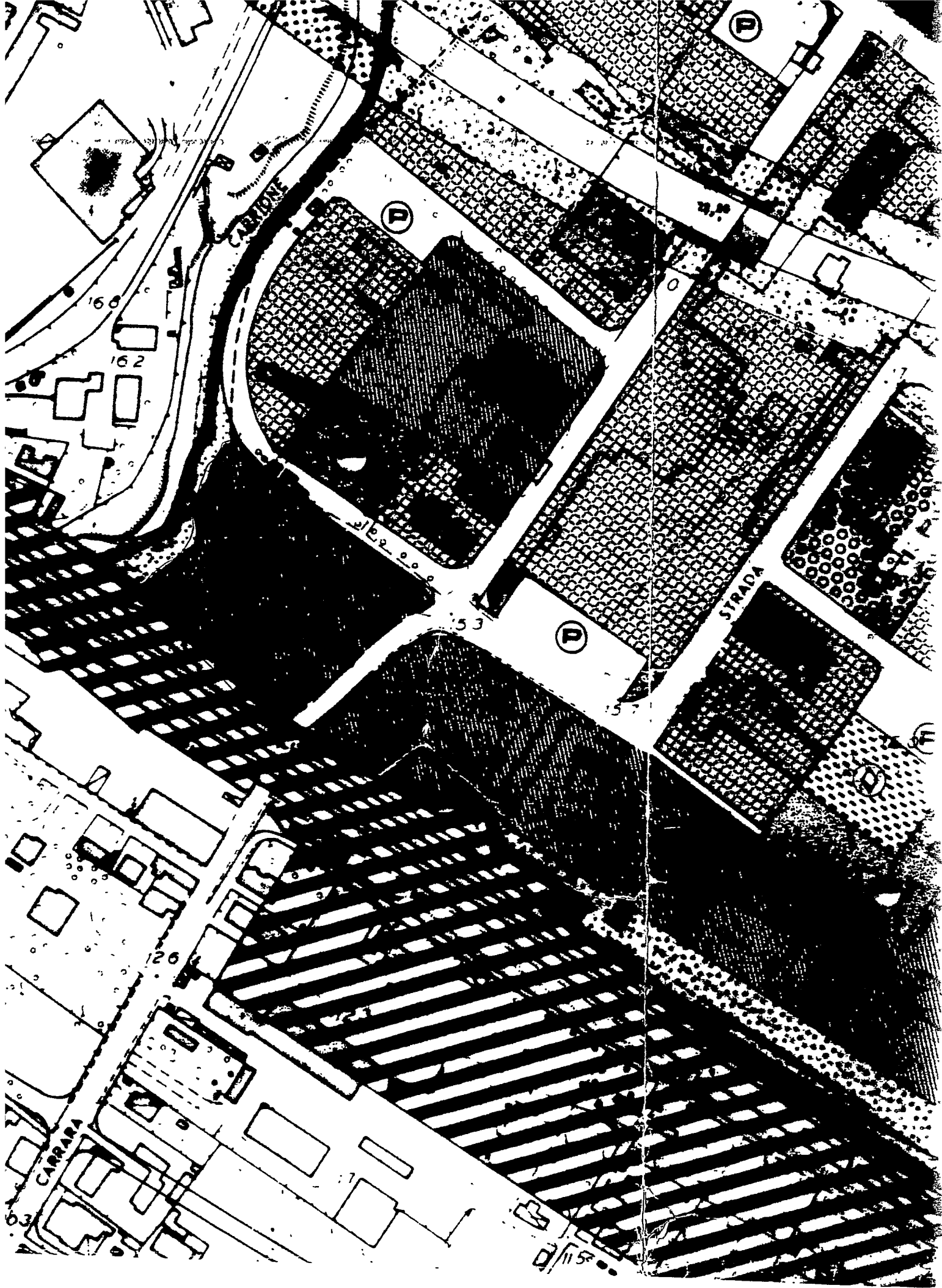
Ass. all' Urbanistica

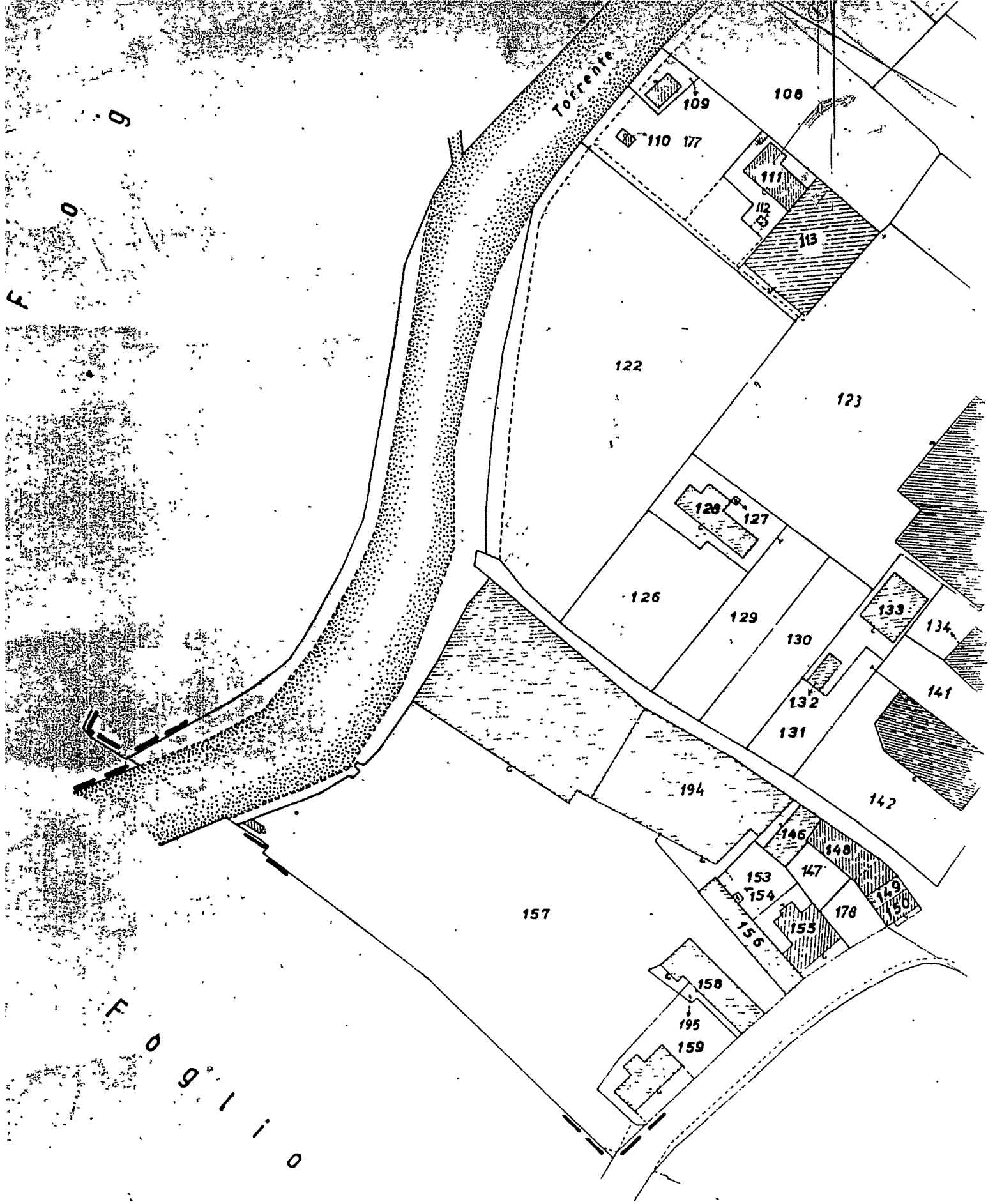
Tecnico :

Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra. FRANCA

Istruttoria n° 157/94
Stampa del 19/07/94







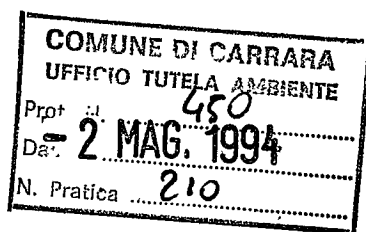
F
0
9

F
0
9
1
i
0

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Tutela Ambiente

Carrara, - 2 MAG. 1994

7/1/94
Prot. n° 2844



Al G.O.N.I.P. - U.S.L. n° 2

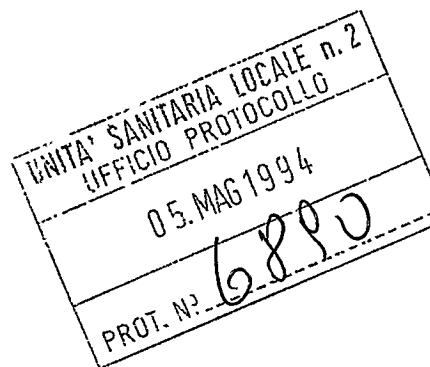
Via Don Minzoni

CARRARA

OGGETTO: Richiesta parere per la pratica:

Ist. n° 157/94

Ditta RONCHI MARMI



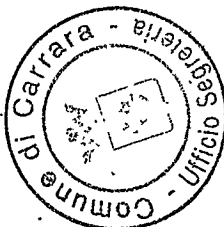
Con la presente si trasmette in allegato il progetto di AUT. INSTALL. SILOS ist. n° 157/94 della Ditta RONCHI MARMI sita in AVENZA via PROV. LE 171 affinché Codesto G.O.N.I.P. esprima il parere di competenza.

Si invita a rendere la pratica in oggetto corredata dell'opportuno parere, nel rispetto delle scadenze di cui alla Legge 7.08.90 n° 241.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Sergio Altieri

LGT/sb



UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA

UFFICIO Segreteria Gruppo Operativo
Nuovi Insediamenti Produttivi

OGGETTO: Parere su Ditta Ronchi Manni - installazione

Risposta al N. 2844 in data 2-5-94 Allegati

Prot. N. 68 Nup li. 7. 6. 94

COM. CARRARA	103
09 GIU. 1994	C
Prot. n°	2844/94

Al Sig. COMMISSARIO PREFETTIZIO
del Comune di CARRARA

Con riferimento alla richiesta di parere riguardo alla pratica indicata in oggetto, si comunica che il Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa U.S.L. l'ha esaminata nella sua ultima riunione ed ha espresso parere favorevole all'accoglimento della stessa.

Si restituisce, allegata alla presente, la relativa pratica.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot.	15 GIU. 1994
Data	210
N. Pratica	

IL COORDINATORE G.O. N.I.P.
(Dr.ssa J. GHISELLI)

353/94
22-6-94

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

VIA DEMOCRAZIA, 17 - 54100 MASSA - TEL. 0585/43791/2

PROT. N. 1116
da citare nella risposta

DATA

22 MAR. 1994

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: Richiesta parere ai fini idraulici per la realizzazione di un silos lungo il muro di sponda in sinistra idrografica del torrente Carrione.

Alla Soc. Ronchi Marmi
Via Provinciale, 171

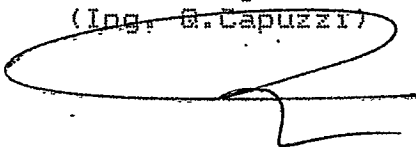
MASSA

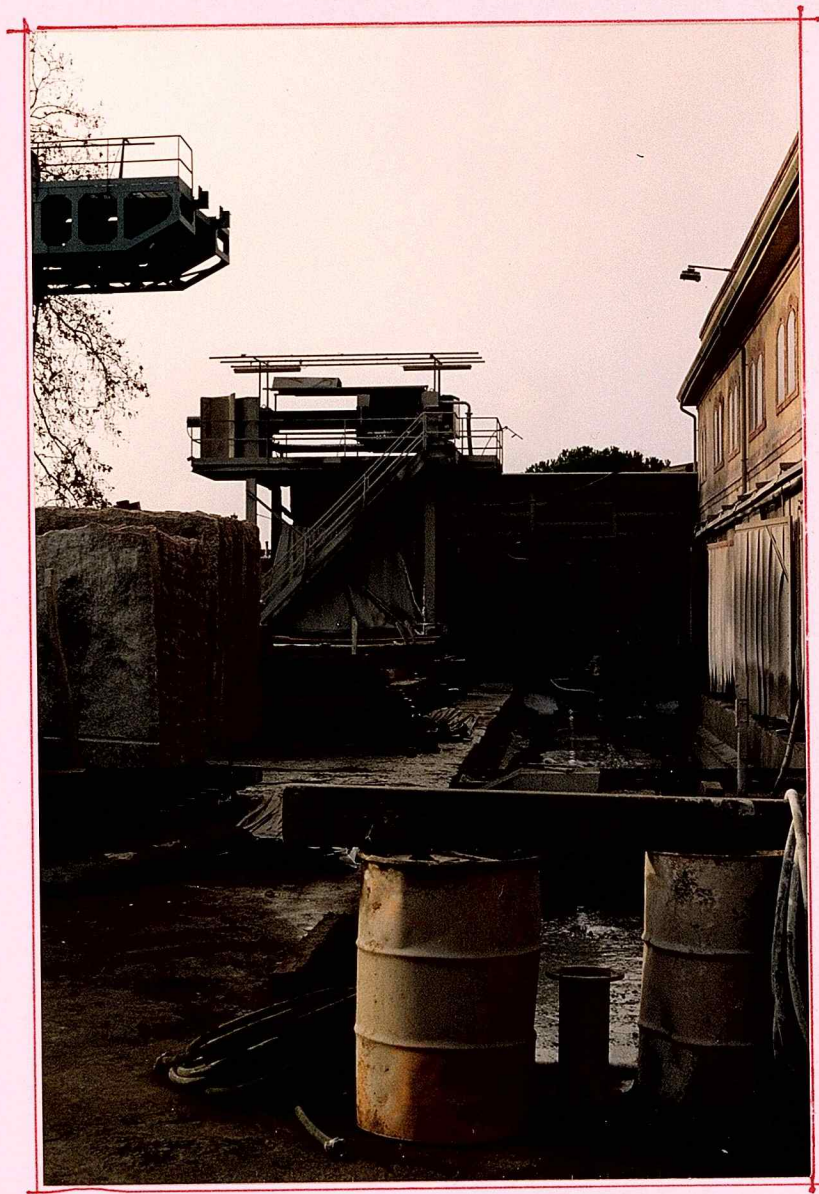
Con riferimento all'istanza prodotta da codesta Società in data 9.3.1994 concernente l'oggetto, quest'Ufficio preso atto dello stato dei luoghi ed esaminata la documentazione tecnica trasmessa, esprime parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un silos in prossimità del muro di sponda in sinistra idrografica del torrente Carrione, nella posizione indicata nell'elaborato di progetto.

Si fa presente che quest'Ufficio potrà sempre richiedere la revoca della presente autorizzazione per motivi di pubblica utilità ed occupare l'area in questione che potrà occorrere per interventi di manutenzione idraulica ordinaria e/o straordinaria al prospiciente tratto del torrente Carrione.

Si restituisce copia dell'elaborato progettuale debitamente vistato da quest'Ufficio.

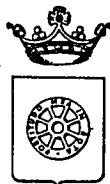
Il Dirigente
(Ing. G. Capuzzi)





Ditta Ronchi Marmi
S.r.l.
Via Provinciale no 171
Auenza Carrara



**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA(allegato al progetto de PP. Inglese Siles.)

Costruzione posta in AVENA - WITTANO Via Provinciale NO 112
di proprietà di Ronchi Marmi S.R.L.

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico.
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di
e convogliate in
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.
I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di ... di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a ..., 1 canna di ventilazione statica di sezione ...; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. ... o munita di griglie in basso con apertura posta a m. ... dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto ... con serbatoi ... coperti che alimentano anche la cucina ... non alimentano la cucina ...

2) - da un pozzo ... 3) - ...
il pozzo distante dalla casa m. ...; dalla fossa settica m. ...; dalla fossa a perdere m. ...
Il pozzo è fondo m. ...; è a valle ...; a monte ...; dal pozzo nero ... fossa settica ...; fossa a perdere ... concimaia ... da cisterna ...

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ...; dalla Nettezza Urbana ... I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori ...

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale ...
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. ... sarà areato ...
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei ...; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. ... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato ... interrati per m. ...; del piano terra dell'ammezzato ...; dei piani intermedi ...; dell'ultimo piano/attico.

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a ... della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. ... una alzata di cm. ... Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ... ed interrotte da pianerottoli ...
Non aereate ed illuminate ma ...

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
- 7) - La casa sarà soffittata
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
- 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
- con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a: legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K-calorie ora

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel superficie di aerazione continua del

locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO





COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: RONCHI NANNI

residente in (PROVINCIALE) AVENIA - NAZZANO via PROVINCIALE

TERRENO di cui ai mappali N.: 157 158 Fg. 83

loc. ✓ via ✓

PROGETTISTA Cgeom. CLAUDIO BERANI

RISPONDERENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona PARMIFFA

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	7,80		
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est	32,50		
Distanza dal confine Ovest	33,00		
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Montè	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☒
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale e alla Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA *Alvin P...*

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO